

Fabriano, 16 Aprile 2014

C/A Presidente del Consiglio  
del Comune di Fabriano

C/A Signor Sindaco  
del Comune di Fabriano

### INTERPELLANZA: RICHIESTA DI CHIARIMENTO SUL SERVIZIO DI BIKE-SHARING

Noi sottoscritti Consiglieri Comunali Urbani Urbano, Leli Giovanna, Silvi Danilo

#### Premesso che

Come riportato nell'articolo del Corriere Adriatico del 16 Aprile 2014 intitolato "Bike sharing tutto rimandato. Il servizio partirà dopo le feste" (v.Allegato), il servizio in oggetto ha già accumulato oltre due mesi di ritardo rispetto alla previsione iniziale.

#### Preso atto

delle aspettative e dell'interesse dimostrato da molti cittadini all'uso delle biciclette pubbliche, quale strumento di mobilità sostenibile a disposizione delle amministrazioni pubbliche che intendono favorire il *bike-sharing* per i viaggi di prossimità dove il mezzo di trasporto pubblico non arriva o non può arrivare.

#### Verificata

la predisposizione e l'avvenuta installazione delle postazioni base per l'attivazione del servizio

#### Tutto ciò premesso

#### Chiediamo

1. Di conoscere i motivi e le problematiche che hanno determinato il ritardo nell'attivazione del servizio di Bike Sharing.
2. La data presunta di avvio del servizio in oggetto.
3. Le modalità di fruizione delle biciclette condivise.
4. Se è in corso l'elaborazione di uno specifico regolamento che disciplini le modalità del servizio.

# Giovane falciata sulle strisce mentre va al lavoro, è grave

**INCHIESTA**

MARCO ANTONINI

**Fabriano**  
Paura ieri mattina alle 8,30 all'altezza della zona industriale della piccola frazione di Ca' Maiano lungo la strada provinciale 47 che conduce a Sassoferrato. Una ragazza di 32 anni è stata investita da una Citroën guidata da una donna di 60 an-

ni, mentre attraversava la strada per recarsi a lavoro. La giovane, in servizio presso il call center dello stabilimento Indesit, aveva da pochi minuti parcheggiato la propria auto davanti in fermata Marsilio - Ca' Maiano della tratta ferroviaria Fabriano-Pergola per raggiungere il posto di lavoro. Improvvisamente, sulle strisce pedonali, l'investimento. Sul posto la pattuglia della polizia in un-

capale e l'ambulanza del 118. La ragazza è stata subito trasportata all'ospedale Profili dove è stata medicata e sottoposta a visita di controllo. Ha riportato diverse fratture. I vigili urbani indagano sull'accaduto per stabilire l'esatta dinamica dell'incidente. Gli elementi raccolti sul posto serviranno a capire quanto successo e se alla signora al volante dell'utilitaria che proveniva da Sassoferrato spet-

ta la relativa sanzione amministrativa. Arrabbiati gli abitanti della frazione che ogni giorno devono fare i conti con gli automobilisti che sfrecciano a velocità elevata. "Immetterli in carreggiata da Ca' Maiano - spiega - per andare a Fabriano, diventa, in alcuni orari della giornata, sempre più pericoloso". Proprio nel tratto compreso tra i due passaggi a livello che conducono a Marsilio sono

stati installati due sensori di velocità per invitare gli automobilisti a controllare il tachimetro o anche in un lungo rettilineo. Il sensore, però, non documenta eventuali reati del codice della

strada come il superamento del limite di velocità e gli automobilisti circolano indisturbati. Intanto alcuni dipendenti Indesit in servizio proprio a Ca' Maiano chiedono l'allestimento di un parcheggio inteso allo stabilimento per evitare, quotidianamente, l'attraversamento pedonale in un punto dotato di strisce ma molto rischioso.

**Paura a Ca' Maiano davanti all'Indesit. La rabbia dei residenti "Qui le auto sfrecciano"**

GIORGIO LUCIA PISTOLA

# Grate divelte e ruggine, allarme alla Mazzini

## Sopralluogo dei consiglieri di Ncd alla elementare: "Sono urgenti interventi di manutenzione"

**LA SCUOLA NEL DEGRADO**

SAVERIO SPADAVECCHIA

**Fabriano**  
Ancora una volta l'edilizia scolastica fabrianese torna al centro del dibattito cittadino, con l'allarme sicurezza lanciato dai consiglieri del gruppo consiliare del Nuovo Centrodestra Urbano Urbani, Giovanna Leli e Danilo Silvi. Protagonista di questa denuncia è la scuola primaria "Mazzini", dove i consiglieri di minoranza si sono recati dopo le segnalazioni fatte da alcuni dei genitori preoccupati dalle condizioni della scuola. "Tutto risale ad un paio di giorni fa quando, dopo una segnalazione di alcuni genitori e rappresentanti di classe, ci siamo recati presso la scuola primaria Mazzini per cercare di comprendere le motivazioni di questa segnalazione che i genitori ci avevano fatto - ha spiegato Urbano Urbani - dopo un'atten-

ta osservazione abbiamo constatato, a nostro giudizio, molte situazioni di degrado e di pericolo per i piccoli alunni del plesso scolastico fabrianese. Tra le tante cose che abbiamo notato ci è sembrato assurdo, per esempio, osservare un montante di una porta fissata con il nastro adesivo, grate divelte e impianti in condizioni critiche. Se davvero non ci sono soldi per queste emergenze, come dicono sempre gli assessori, se ne vadano tutti a casa. Perché questo è semplice buonsenso, è volontà, è capacità, è voglia di fare". Un sopralluogo raccontato anche attraverso il social network, con oltre quaranta foto scattate con l'obiettivo di raccontare anche a livello visivo tutte le criticità presenti all'interno della scuola elementare fabrianese. Tubi arrugginiti, archivi corrosi dalla muffa, bocchette antincendio prave delvetro di sicurezza, aeree ammantate le ante coperte da sassi, vecchi computer impolverati abbandonati negli scantinati, impianti in condizioni critiche e altro ancora è emerso durante il sopralluogo dei consiglieri fabrianesi. Un sopralluogo che ha impegnato buona parte della mattinata di lunedì e che vuole anche esse-



Pri abbandonati, ruggine ovunque, muffa e impianti in condizioni critiche. Ecco il risultato del sopralluogo di Ncd alla scuola elementare Mazzini

re un forte messaggio lanciato nei confronti dell'amministrazione comunale (sindaco, assessore ai Lavori pubblici ed assessore alla Cultura): "C'è un urgente e necessario bisogno di importanti interventi di manutenzione - osserva - non nascondendo una certa preoccupazione Urbani Urbani - proprio per questi motivi di urgenza presenteremo una apposita interpellanza a firma del gruppo consiliare Nuovo Centrodestra. Credo che la tutela della sicurezza sia fondamentale prima di qualsiasi altra cosa, a maggior ragione per i piccoli cittadini fabrianesi in un luogo come la scuola che dovrebbe essere al riparo da qualsiasi rischio". Un sopralluogo che nelle intenzioni dei consiglieri di minoranza sarà solamente il primo di una serie che cercherà di raccogliere tutte le criticità presenti all'interno dei plessi scolastici fabrianesi. "Noi inizieremo un percorso anche per quanto riguarda le altre scuole cittadine - conclude Urbano Urbani - sarà quindi nostra intenzione incontrare anche gli altri rappresentanti degli istruiti fabrianesi per conoscere quali sono le condizioni di sicurezza delle scuole".

**Bilancio partecipato Comitato in protesta davanti al Comune**

Fabriano

Ancora polemiche attorno al bilancio partecipato, presentato lo scorso fine settimana dall'amministrazione comunale. "Questo è tutto tranne che un bilancio partecipato - accusa Davide Muratori, uno dei portavoce del comitato Sveglia Fabrianesi - attraverso quanto illustrato dall'amministrazione si è scelto di fare una sorta di concorso a premi tra i progetti che le quattro porte presenteranno". Una modalità fortemente contestata dal comitato fabrianese, che ha sostenuto che in questa maniera si sia scelto di non relazionarsi alle altre realtà del territorio. Una presa di posizione netta, ribadita anche nella mattinata di ieri davanti la sede comunale nonostante la mattinata di pioggia abbia limitato la partecipazione alla protesta.

GIORGIO LUCIA PISTOLA

► **L'assessore: "Dobbiamo affrontare alcune questioni organizzative"**

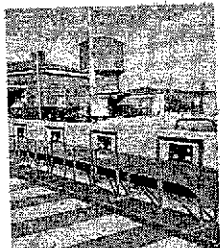
## Bike sharing, tutto rimandato. Il servizio partirà dopo le feste

VARIAITÀ

AMIRTO CAMILLI

**Fabriano**

Già accumulati due mesi e mezzo di ritardo sulla tabella di marcia, stando almeno alle previsioni iniziali, magari troppo ottimistiche. E l'incertezza tuttora regna sovrana, tanto da generare rabbia mista a ironia nella collettività, a cominciare dagli amanti delle due ruote. Il bike-sharing non partirà neanche entro Pasqua. Il posticipo dell'avvio del servizio, anzi, potrebbe prolungarsi ulteriormente ben oltre la fine di aprile e questo, naturalmente, crea mugugni in tante persone, a cominciare dagli appassionati della bicicletta, cosicché sono in tanti a ipotizzare che ormai non se ne farà nulla prima dell'estate, a dispetto delle numerose assicurazioni date dall'amministrazione civica in precedenza. A ben vedere, le aspettative di una partenza regolare del bike-sharing, ossia entro febbraio o, al limite, a marzo, non erano campate in aria, visto che i lavori per la realizzazione delle tre stazioni di riferimento (quella in piazza XX Settembre, proprio davanti al



La postazione in stazione

dianamente il sindaco e l'assessorato preposto, ecco spiegate in estrema sintesi le cause del ritardo di quella che per la nostra città rappresenta un'autentica novità. "Il bike-sharing verrà attivato dopo le festività pasquali - sottolinea l'assessore alla Mobilità e ai Trasporti Giuseppe Galli - ma francamente non sono in grado, in questo frangente, di indicare delle date. Stiamo parlando di un servizio che deve partire nel momento in cui ci sono tutte le garanzie inerenti alla sua gestione, poiché essa include la custodia, la stretta sinergia con l'Urp (è in questo ufficio che si potrà ritirare la scheda e prendere ogni volta la bici) e altri aspetti che comportano un'organizzazione precisa e senza sbavature. In questo periodo, purtroppo, siamo stati costretti a prendere di petto altre questioni assai delicate, come quella legata ai problemi che sta vivendo la stazione ferroviaria, che ci stanno portando via molto tempo". Certo è che il bike-sharing sarà in via sperimentale e partirà con 12 biciclette, con l'obiettivo tuttavolta di potenziarlo, qualora ottenga subito un buon successo.

GIORGIO LUCIA PISTOLA

► **Tagli in stazione**

## La giunta chiama Trenitalia

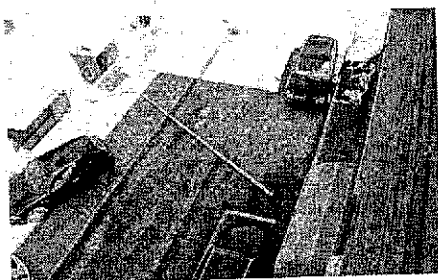
IL CONFRONTO

Fabriano

La giunta comunale convoca Trenitalia. E pretende chiarezza in merito alle questioni impelenti che riguardano la stazione ferroviaria, nonché il massimo rispetto per una realtà che sta subendo tagli di servizi su ogni versante. Ieri mattina, sono partite le trattative con l'amministrazione civica invita l'entità a un confronto. Confronto che si spera possa avvenire immediatamente dopo Fasgna, perché la situazione appare precaria sotto diversi aspetti. "La lettera inviata a Trenitalia - sottolinea l'assessore Giuseppe Galli - segue l'incontro che abbiamo avuto con i sindacati e i lavoratori del deposito manutenzione, il quale sta assistendo a una continua riduzione dell'attività. Chiederemo lumi sulle tratte ferroviarie Fabriano-Chianova Marche e Fabriano-Pergola, quest'ultima addirittura chiusa ormai da diversi mesi per una pseudo frana dovuta al manto. E non dimentichiamo il problema della chiusura notturna dell'atrio della stazione".

GIORGIO LUCIA PISTOLA

## Il lampione è caduto in mezzo alla strada. Crolla un palo della luce. Brivido in via don Minzoni



Il lampione crollato in mezzo a via Don Minzoni

INCHIESTA

Fabriano

Paura ieri all'ora di pranzo a Fabriano. Un lampione è caduto in mezzo alla strada all'incrocio tra via don Petruo e via don Minzoni nel popolare quartiere della Misericordia. Alle 13,30 un lampione è caduto, per fortuna, in un momento in cui non circolavano autovetture lungo la strada e, visto il tempo poco clemente, non c'erano nemmeno pedoni che passeggiavano in prossimità dell'incrocio, vista la presenza di un'attività commerciale sempre molto fre-

quentata. Sul posto la squadra degli operai comunali per sistemare i fili elettrici e i vigili del fuoco che hanno provveduto a rimuovere il lampione. Solo tanto spavento per i clienti del Jolly Bar che hanno assistito alla scena dall'interno della struttura. Fortunatamente nessun danno, solo paura per un episodio che poteva andare peggio.

Da stabilire le cause che hanno portato al crollo anche se, con tutta probabilità, il lampione non ha retto all'usura del tempo.

ma.aa.

GIORGIO LUCIA PISTOLA